



Provincia di Padova

0176472/2010 - 17/11/2010
- Provincia di Padova



Decreto n. 62/VIA/2010
Ditta n. 1659

Prot. Gen. N.

Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 – 35131 Padova

tel. 049/8201811

Oggetto: Ditta: **S.E.S.A. S.p.A.** - Progetto di un "Impianto di compostaggio – Variante riorganizzazione trattamento frazione "verde" e opere accessorie"
Comune di localizzazione dell'attività: ESTE PD
Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI

Ditta: **S.E.S.A. S.p.A.**
Sede legale: Via Principe Amedeo, 43/A
35042 ESTE PD

Sede Amm.va e Impianto: Via Comuna, 5/B – Este PD
P. IVA 02599280282

CONSIDERATO che nell'ambito delle competenze in materia ambientale della Provincia si rende necessario adottare un provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i;

RILEVATO che al momento e' vacante la direzione del Settore Ambiente;

ATTESO che l'Amministrazione sta procedendo all'individuazione del soggetto cui assegnare la direzione del predetto Settore;

RITENUTE, nelle more delle decisioni dell'Amministrazione, di dover adottare il provvedimento in relazione ai poteri attinenti alla qualifica di Direttore Generale;

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
la DGRV n. 308 del 10/02/2009;
la DGRV n. 327 del 17/02/2009;
la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 30 dello Statuto della Provincia, la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 reg. del 17/5/2000 integrata dalla D.C.P. n. 68 reg. del 22/11/2000, esecutiva;

PRESO ATTO che:

- in data 11/08/2010 Prot. n. 125397 la ditta S.E.S.A. S.p.A. ha presentato domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per un progetto di un "Impianto di compostaggio – Variante riorganizzazione trattamento frazione "verde" e opere accessorie" in Comune di Este. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;



Provincia di Padova

- l'ufficio V.I.A. della Provincia con nota Prot. n. 126831 del 13/08/2010 ha inviato l'avviso di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 8 legge 241/90;

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso i Comuni di Este e Ospedaletto Euganeo;
- con attestazione del 05/08/2010 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 68 del 20/08/2010;
- presso il sito web della provincia di Padova www.provincia.padova.it è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato da un estratto sintetico e rappresentativo della documentazione descrittiva agli atti;

CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nella fattispecie di Progetti di infrastrutture, tipologia individuata dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. all'allegato IV, punto 7, lett. z.b.) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, parte IV D.Lgs. 152/06;*
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 09/09/2010 (argomento n. 6 dell'O.d.G.) e poi esaminato dalla sottocommissione nominata per l'istruttoria della pratica;
- non sono pervenute osservazioni e pareri;

CONSIDERATO che:

- il progetto di variante, presentato da S.E.S.A. S.p.A. non prevede l'introduzione di nuove strutture impiantistiche, ma la riorganizzazione e l'ottimizzazione di quelle esistenti in conformità a quanto già previsto nella valutazione della VIA approvata con DGP n. 256 del 29/05/2009;
- con la domanda di Verifica di Assoggettabilità la ditta ha chiesto la riorganizzazione della gestione dell'impianto di compostaggio frazione verde e opere accessorie, secondo la seguente sequenza:
 1. riorganizzazione interna alla sezione impiantistica di trattamento/compostaggio della frazione verde con la biossidazione nelle attuali e autorizzate biocelle del verde, con un incremento della frazione verde trattata (sfalci d'erba e ramaglie da raccolta differenziata) di ulteriori 30.000 tonnellate/anno (conformemente a quanto già valutato nel suo insieme nella VIA approvata con Deliberazione della giunta Provinciale n. 256 del 29/05/09);
 2. utilizzo del digestato nelle fasi di biossidazione del verde;
 3. attività di messa in riserva/stoccaggio per 30.000 tonn/anno (conformemente a quanto già valutato nel suo insieme nella VIA approvata con D.G.P. n. 256 del 29/05/09) della frazione vegetale a supporto delle raccolte differenziate delle Pubbliche Amministrazioni e successivo avvio ad impianti di terzi previo eventuale adeguamento volumetrico e/o vagliatura nella sezione impiantistica già autorizzata;
 4. riorganizzazione delle lavorazioni della frazione "verde" con biossidazione, vagliatura intermedia, maturazione del compost nella platea conformemente al progetto approvato e riutilizzo della frazione lignocellulosica ottenuta nella matrice, nella costruzione dei biofiltri di biossidazione, maturazione e nelle platee e/o avvio a impianti terzi;
 5. riorganizzazione degli spazi e dei flussi nell'impianto con specifiche aree esterne parzialmente coperte e un'area coperta di stoccaggio del compost tra l'attuale impianto di compostaggio e il nuovo impianto di confezionamento del compost ancora in fase di realizzazione;
 6. riorganizzazione aree dello stoccaggio materiale lignocellulosico utilizzato per la costruzione del letto filtrante dei biofiltri;



Provincia di Padova

7. riorganizzazione delle aree interne di deposito dei prodotti dell'attività di compostaggio riutilizzati nel processo e dei rifiuti dell'attività di compostaggio, avviati a recupero e/o smaltiti;
 8. riorganizzazione delle aree interne di stoccaggio e messa in riserva nell'impianto di compostaggio, della frazione organica e dei fanghi per un volume di 10.000 m³;
 9. riorganizzazione dei flussi interni dell'impianto di compostaggio e digestione anaerobica con incremento di 29.000 ton/anno della frazione organica avviata al trattamento negli impianti di digestione anaerobica con recupero energetico e termico dalla rete di teleriscaldamento urbana di Este ed Ospedaletto Euganeo, in conformità a quanto previsto nella VIA approvata con DGP n. 256 del 29/05/2009;
 10. riorganizzazione interna dei flussi tra compostaggio verde e frazione organica da avviare a digestione anaerobica;
 11. riorganizzazione spazi adibiti al secondo depuratore biologico interno;
 12. riorganizzazione spazi adibiti a gasometro e torcia seconda sezione impiantistica digestione anaerobica;
 13. adeguamento/riorganizzazione maturazione del compost;
- le modifiche proposte non riguardano interventi strutturali di tipo significativo, tuttavia poiché la potenzialità di progetto discende da una V.I.A. (che ha considerato anche gli effetti del e sul traffico), è stato necessario acquisire il parere della Verifica di Assoggettabilità;
 - le modifiche gestionali prospettate pur non prevedendo la realizzazione di nuove e significative strutture impiantistiche, di fatto determinano la realizzazione di una nuova filiera dedicata di compostaggio del verde con produzione di "Ammendante vegetale semplice" ed "Ammendante compostato verde";
 - relativamente alla riorganizzazione degli spazi adibiti al secondo depuratore biologico a servizio di: i nuovi digestori, le acque di dilavamento dei piazzali e le acque di processo, è previsto il completo riutilizzo delle acque. Pertanto, escludendo l'attivazione di scarichi industriali in acque superficiali, si ritiene che la Ditta non sia soggetta a prescrizioni autorizzative, ai sensi del D.Lgs. 152/06;
 - lo studio di assoggettabilità presentato dalla ditta S.E.S.A. S.p.A. è coerente con il grado di approfondimento progettuale e attinente alle specifiche richieste di modifica presentate;
 - la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 15/11/2010 (argomento n° 5 dell'O.d.G.), ha esaminato le caratteristiche, la tipologia e l'entità delle modifiche pervenendo alla conclusione che le stesse non possano avere possibili effetti negativi apprezzabili sull'ambiente circostante;

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 15/11/2010 (argomento n. 5 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, impartendo le seguenti prescrizioni:

- a) all'esterno dell'apposito capannone, non dovrà essere svolta nessuna attività di trattamento del verde, quale triturazione e vagliatura, inoltre all'esterno non dovranno essere svolte operazioni di raffinazione e/o vagliatura del compost;
- b) qualora la Ditta dovesse rivedere il *layout* con previsione di effettuare scarichi industriali in acque superficiali, dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- c) le prescrizioni di carattere gestionale relative alla "*Variante dell'impianto di compostaggio - riorganizzazione trattamento frazione verde e opere accessorie*" sono rinviate alla Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente;
- d) considerate le modifiche gestionali richieste con la domanda di verifica di assoggettabilità la Ditta dovrà presentare richiesta di modifica del Provvedimento n. 5319/09;
- e) viste le caratteristiche della produzione aziendale, che richiedono flessibilità e programmazione, si ritiene che la ditta dovrà allegare alle richieste autorizzative i quantitativi di rifiuto trattato e/o energia prodotta e le autorizzazioni ottenute, nonché l'incidenza sul traffico, al fine di garantire un controllo da parte di terzi dello stato delle lavorazioni;



Provincia di Padova

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione con prescrizioni del progetto alla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DECRETA

1. l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta S.E.S.A. S.p.A., per l'*"Impianto di compostaggio - Variante riorganizzazione trattamento frazione "verde" e opere accessorie"* in Comune di Este, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;
2. l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) all'esterno dell'apposito capannone, non dovrà essere svolta nessuna attività di trattamento del verde, quale triturazione e vagliatura, inoltre all'esterno non dovranno essere svolte operazioni di raffinazione e/o vagliatura del compost;
 - b) qualora la Ditta dovesse rivedere il *layout* con previsione di effettuare scarichi industriali in acque superficiali, dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva ai sensi del D.Lgs. 152/06;
 - c) le prescrizioni di carattere gestionale relative alla *"Variante dell'impianto di compostaggio - riorganizzazione trattamento frazione verde e opere accessorie"* sono rinviate alla Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente;
 - d) considerate le modifiche gestionali richieste con la domanda di verifica di assoggettabilità la Ditta dovrà presentare richiesta di modifica del Provvedimento n. 5319/09;
 - e) viste le caratteristiche della produzione aziendale, che richiedono flessibilità e programmazione, si ritiene che la ditta dovrà allegare alle richieste autorizzative i quantitativi di rifiuto trattato e/o energia prodotta e le autorizzazioni ottenute, nonché l'incidenza sul traffico, al fine di garantire un controllo da parte di terzi dello stato delle lavorazioni;
3. la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
4. di notificare il presente provvedimento alla ditta S.E.S.A. S.p.A. - Via Principe Amedeo, 43/A - 35042 ESTE PD;
5. di dare comunicazione del presente provvedimento all'ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni di Este e Ospedaletto Euganeo;
7. di pubblicare l'oggetto e il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1, lett. d) della L.R. n. 14/1989;
8. che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 4 pagine.

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
Dr. *Emilio Girolamo*

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = UNI EN ISO 9001:2008 =	SETTORE AMBIENTE - Servizio Ecologia TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820 CODICE FISCALE 80008510285 PARTITA IVA 00700044282 INDIRIZZO INTERNET HTTP://WWW.PROVINCIA.PADOVA.IT
--	--